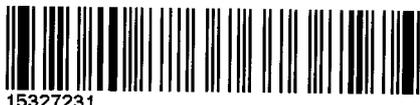




PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE
Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DPE 0013424 P-4.22.1
del 23/11/2016



15327231

Camera dei Deputati
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica
Ufficio dei rapporti con le istituzioni
dell'Unione Europea

e p.c.

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero dell'Interno
Nucleo di valutazione degli atti UE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche Europee
Ufficio per il Coordinamento politiche
UE

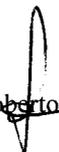
- Servizio coordinamento e
monitoraggio politiche Ue di
carattere orizzontale

Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione internazionale
Nucleo di valutazione degli atti UE

OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, della relazione concernente *una Proposta di Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla mobilitazione del margine per imprevisti nel 2016 – COM(2016) 624*.

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione elaborata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

p. 
Il Dirigente
Avv. Pietro Maria Paolucci

dott. Roberto Biasini 



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO

Ufficio legislativo - Economia

53-1224-VARCEE/14021

Roma, 2 NOV 2016

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI

- Dipartimento per le politiche europee

Servizio informative parlamentari e Corte di Giustizia UE

e, p.c.

ALL'UFFICIO DEL COORDINAMENTO
LEGISLATIVO

AL DIPARTIMENTO DEL TESORO

AL DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA
GENERALE DELLO STATO

LORO SEDI

Oggetto: COM (2016) 624 – Proposta di Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla mobilitazione del margine per imprevisti nel 2016. Richiesta di relazione.

Con riferimento alla nota di codes to Dipartimento prot. n. 11819 del 12 ottobre u.s., si trasmette la relazione prevista dall'art. 6, comma 4, della legge n. 234 del 2012.

IL CAPO DELL'UFFICIO



VARCEE
1224-53

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO
Ufficio Legislativo Economia

18 OTT. 2016

Prot. n. 13434

Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER I RAPPORTI FINANZIARI
CON L'UNIONE EUROPEA
UFFICIO III

Roma, 18 OTT. 2016

Prot. N. 80006/2016
Rif. Prot. Entrata N. 79738/2016
Allegati:
Risposta a nota del: 13/10/2016



All' Ufficio del Coordinamento
Legislativo
Ufficio Legislativo - Economia

S E D E

OGGETTO: COM (2016) 624 – Proposta di Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla mobilitazione del margine per imprevisti nel 2016. Richiesta di relazione.

Si fa riferimento alla nota Prot. 53-1224-VARCEE/13276 del 13 ottobre 2016, con la quale codesto Ufficio Legislativo – Economia ha trasmesso la richiesta di relazione prevista dall'art. 6, comma 4 della legge n. 234 del 2012 in ordine alla proposta di Decisione indicata in oggetto, indirizzata alle Amministrazioni competenti dal Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Al riguardo, si comunica che la proposta legislativa rispetta il principio di attribuzione, rilevandosi la correttezza della base giuridica indicata dalla Commissione (articolo 13 del Regolamento del Consiglio UE n. 1311/2013), ed è, altresì, conforme ai principi di sussidiarietà e di proporzionalità.

Di seguito si fornisce una valutazione complessiva del progetto (punto 1) e delle prospettive negoziali (punto 2).

1) Con la proposta di Decisione in esame, la Commissione prevede l'attivazione del margine per imprevisti (contingency margin) per un importo di 240,1 milioni di euro, da destinare al rafforzamento delle misure a sostegno della crisi migratoria, dei rifugiati e della sicurezza interna UE, incrementando oltre i massimali del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2014-2020 gli stanziamenti di impegno della Rubrica 3 – Sicurezza e cittadinanza del bilancio UE per il 2016.

Si ricorda che il contingency margin è uno strumento di flessibilità "di ultima istanza" che consente di incrementare gli stanziamenti di impegno e di pagamento di un dato anno, nella misura massima dello 0,03% del RNL dell'UE, compensando tale incremento con l'utilizzo dei margini disponibili su una o più Rubriche del QFP, nell'anno in corso o nei successivi, per assicurare l'invarianza dei massimali totali degli stanziamenti di impegno e di pagamento sul

h

complessivo periodo di programmazione 2014-2020. In termini assoluti, l'importo massimo del margine per imprevisti attivabile per l'anno 2016 è pari a 4.438,2 milioni di euro.

Nel caso di specie, i 240,1 milioni di euro di cui si propone la mobilitazione con il contingency margin sarebbero recuperati stesso nel 2016, utilizzando i margini disponibili sulla Rubrica 5 – Spese amministrative, per non pregiudicare il fabbisogno di stanziamenti d'impegno del periodo 2017-2020.

2) Per quanto di competenza di questo Dipartimento, dalla proposta in esame non deriva un incremento degli oneri a valere sulla finanza pubblica nazionale a titolo di maggiore contribuzione dell'Italia al bilancio comunitario, atteso che le risorse necessarie all'attivazione dello strumento in questione sulla Rubrica 3 saranno individuate nell'ambito dei massimali di spesa del QFP 2014-2020 stabiliti per l'esercizio 2016, mediante compensazione con i margini disponibili a valere sulle dotazioni di altre rubriche del bilancio UE (nel caso specifico, sulla Rubrica 5)..

Sul merito della proposta, non si hanno ulteriori elementi da segnalare.

Infine, dal punto di vista ordinamentale non si rilevano effetti diretti sulle amministrazioni centrali, sulle competenze regionali e delle autonomie locali, sull'organizzazione delle pubbliche amministrazioni e sulle attività dei cittadini e delle imprese.

Il Ragioniere Generale dello Stato